



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 4 Settembre 2017

VEDERE & SENTIRE PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

● **Custonaci**
Ultimo giorno per «Multiculturalità»

●●● Ultimo giorno, oggi, per visitare presso gli spazi del Centro culturale espositivo del marmo a Custonaci, la mostra «Multiculturalità - i migranti nell'arte contemporanea: dialogo tra Giovanni Iudice e Domenico Pellegrino», promossa dal Comune di Custonaci in collaborazione con la Fondazione Sgarbi (*MAX*)

● **Trapani**
Si presenta il festival pop

●●● Oggi alle 11,30 nell'aula magna del Conservatorio di musica "Antonio Scontrino" di via Sceusa a Trapani, si terrà la conferenza di presentazione del «Trapani pop festival» con i Jalis. Il duo musicale italiano è composto da Fabio Ricci e Alessandra Drusian. Nel 1997 hanno vinto il Festival di Sanremo. (*MAX*)

● **Partanna**
Rassegna culturale «Castello Grifeo»

●●● Oggi alle 20 presso il Castello Grifeo di Partanna, nell'ambito della XI rassegna culturale «Castello Grifeo», sarà presentato e donato il «Privilegio» di Federico II. Corteo storico a cura di Domenico De Gennaro e dell'associazione culturale «Medioevo» di Partanna. Ingresso libero. (*MAX*)

IL BILANCIO. Momenti salienti sono stati la suggestiva rievocazione dello sbarco alla presenza di migliaia di persone e lo spettacolo del Folklore internazionale

Custonaci, festa della Madonna
Fra eventi religiosi e degustazioni

CUSTONACI
●●● Si sono conclusi i Festeggiamenti in onore di Maria SS. di Custonaci.

Una Festa, la 266a, che sarà ricordata per lungo tempo e che ha radunato nel chiarore di Maria Stella Matutina tutto il popolo dell'agro ericino e non solo.

Un bagno di folla ha, infatti, inondato il centro storico di Custonaci durante gli eventi che, dal 21 al 30 agosto, si sono susseguiti e che hanno parlato con linguaggi diversi

della devozione verso la Vergine Maria.

A progettare e curare la Festa è stata l'Associazione Socio-Culturale «Maria SS. di Custonaci - Civitas Mariae», che da alcuni anni ha intrapreso un coraggioso percorso di cambiamento e innovazione senza trascurare il forte riferimento storico e identitario.

Il presidente dell'Associazione Antonino Mazzara, insieme al direttore artistico Angelo Vassallo e ad un team di soci e collaboratori,

sono riusciti anche quest'anno a creare il senso vero della Festa a Maria e a stupire la folla con lo spettacolo di accensione delle Luminarie ed il projection mapping sulla facciata del Santuario.

Molto apprezzata dalla gente è stata la «Via del Gusto», il servizio ristorativo della Festa ideato dall'Associazione «Maria SS. di Custonaci - Civitas Mariae» senza alcuno scopo di lucro. A soli 5 euro i tre stand dell'Associazione hanno permesso la degustazione di un



Un fedele raccolto in preghiera nel santuario di Custonaci

menti completo ricco di pietanze tipiche della tradizione dell'agro ericino.

La Festa si è «accesa» con lo spettacolo di luci a tempo di musica. Altri momenti salienti della Festa sono stati: la suggestiva rievocazione dello sbarco, evento imperdibile per migliaia di persone, lo spettacolo del Folklore internazionale con gruppi provenienti da vari continenti, il projection mapping, l'animazione dei «giullari di Maria», lo spettacolo finale sul sagrato e la solenne processione del mercoledì.

Un ringraziamento particolare va al fotografo ufficiale della Festa della Madonna, Lenny Fanara, che ogni anno si mette a disposizione per immortalare gli eventi.

FOTOGRAFIA. Esposte 550 opere con il coinvolgimento di artisti nazionali ed internazionali. Tanti gli eventi collaterali in programma nei 25 giorni della mostra

Mazara, il Mediterraneo al centro del festival

MAZARA
●●● Squarci, personaggi, colori, e su tutto e tutti, il mare. Ecco il Festival Internazionale della Fotografia del Mediterraneo inaugurato a Mazara. «Il Mediterraneo merita di diventare patrimonio mondiale dell'umanità, perché il mar Mediterraneo contiene al suo interno tutto ciò che il pianeta ha prodotto nei millenni. Questa mostra fotografica riesce a ricostruire l'immagine del Mediterraneo, con le sue sovrapposizioni e con le sue contraddizioni».

Voglio congratularmi con il Maestro Rubino e con quanti hanno collaborato alla realizzazione del Festival e voglio ringraziare i fotografi che hanno accettato il nostro invito ed hanno partecipato alla mostra con le loro opere». Lo ha detto il sindaco della città, Nicola Cristaldi, nel

corso del suo intervento. L'evento è organizzato dall'associazione culturale «Vicoli del Mediterraneo» con il patrocinio oneroso della Città di Mazara del Vallo. «Ringrazio il Sindaco e l'intera Amministrazione Comunale - ha dichiarato il direttore artistico e ideatore della kermesse, Roberto Rubino - per averci dato la possibilità di realizzare un evento internazionale di così alto livello, ed un grazie di cuore voglio rivolgerlo ai ragazzi dell'associazione i Vicoli del Mediterraneo che con me hanno condiviso i preparativi di questa mostra». MareNostrum racchiude al suo interno eventi fotografici, workshop, conferenze e l'esposizione di fotografie. Sarà possibile apprezzare 550 opere fotografiche esposte con il coinvolgimento di fotografi nazionali ed internazionali. Nei 25 giorni di mostra sono inoltre previste le

esposizioni di mostre collettive di 4 associazioni siciliane e una a cura della Unione Italiana Fotografiatori. Nel corso dell'inaugurazione sono inoltre intervenuti il vice Presidente dell'Unione Italiana Fotografiatori e il Presidente dell'Istituto EuroArabo Antonino Cusumano.

Ieri sono iniziati anche gli eventi collegati con il Festival con il primo incontro con l'Autore. L'artista di questa settimana è Francesco Bellina, fotografo freelance. Bellina lavora alla fotografia documentaria e contemporanea, preferendo problemi politici, sociali ed economici. Ha frequentato un corso di fotografia con Officine Fotografiche a Roma. Nel 2016 è stato nominato per la World Press Photo Joop Swart Masterclass. Alcune delle sue immagini sono state pubblicate da The Guardian, Le Monde,



Da sinistra: Nicola Cristaldi e Roberto Rubino

Internazionale, L'Espresso, Repubblica, Vice ed altri. Bellina è fortemente legato ai temi lanciati da MareNostrum, come a quello dell'immigrazione, anche grazie ai progetti da lui realizzati negli ultimi anni. Come il reportage sul Cara di Salinagrande, Comune di Trapani, campo profughi sgomberato e chiuso il 31 maggio 2015. L'autore ne ha raccontato le condizioni disperate in «Endless».

L'incontro si è tenuto ieri mattina presso la galleria d'Arte Santo Vassallo alla presenza di un folto pubblico di appassionati della fotografia. Dopo un breve incontro con l'autore, il gruppo è uscito per strada per uno shooting fotografico di reportage diretto dallo stesso. Le opere fotografiche sono esposte nella Galleria d'Arte contemporanea «Santo Vassallo», al Collegio dei Gesuiti, in Piazza Regina e presso la locale sede della Lega Navale. Una mostra fotografica quindi ma non solo che si ritiene porterà in città tanti amanti della fotografia per il valore artistico che questa mostra esprime. SALVATORE GIACALONE

La città invasa dalle vecchie «500» arrivate da tutta la Sicilia

... Una giornata per vivere la passione per l'auto d'epoca fra tradizione e genuini prodotti tipici locali. Questo il significato del «2° Raduno d'Auto e Moto d'Epoca», svoltosi ieri a Trapani a cura del coordinamento provinciale del «Fiat 500 Club Sicilia», diretto da Antonino Laudicina. Un appuntamento in piazza Garibaldi, fra veicoli storici carichi di ricordi e di passato. Il ritrovo ha visto settanta iscritti provenienti da tutta la Sicilia. In particolare Fiat 500 in bella vista, la più vetusta delle quali datata anno 1957, ma anche tante altre auto e moto storiche con i possessori pronti a trascorrere una giornata di emozioni e ricordi, ma anche di conoscenze della città. Tanti piloti di altre province, assieme a familiari ed amici, si sono trasformati, infatti, in interessati turisti recandosi ad ammirare la Cattedrale, la chiesa dei Misteri e il centro storico. Per Antonino Laudicina «potevamo

essere anche di più ma siamo ugualmente felici per un evento che ci accomuna sempre di più. Quel che conta è divertirci assieme a tanti amici per una intera giornata. Tengo a precisare che manifestazioni del genere giovanissimo molto all'ambito turistico ed economico della città. Mi preme puntualizzare il gesto del dottor Spezia, il quale per il secondo anno si rende partecipe della manifestazione donandoci bottiglie di vino da distribuire a tutti i partecipanti. Una iniziativa veramente encomiabile».

Antonino Spezia, presidente della Società Cooperativa Agricola «Terre di Giara» di Paceco, afferma: «ho la fortuna di conoscere Nino Laudicina, il quale da due anni viene a trovarmi in cantina, in una struttura confiscata alla mafia che gestiamo dal 2008 con ottimi risultati. Si tratta di una delle migliori imprese con un bilancio in positivo, 90 soci, produciamo i mi-



SCARDINA: «COSÌ VALORIZZIAMO I TESORI DELLA NOSTRA ISOLA»

gliori vini che ci sono nella nostra regione come Catarratto, Nero d'Avola e Merlot. Le iniziative del Fiat 500 Club Sicilia sono eventi che non sono finalizzati solo alla conoscenza della Fiat 500 ma hanno l'intento di veicolare determinati paesi che diventano oggetto di turismo. Per questa manifestazione c'è gente che ha dormito in albergo, fa colazione e pranzo e di conseguenza il raduno non ha il solo significato dell'evento. Omaggiare tutti i partecipanti di tipologie di vini diversi di maggior spicco del territo-



Giuseppe Scardina, Antonino Laudicina, Antonino Spezia (FOTO AIN)

rio, offre la possibilità di farli conoscere a gente che magari non è del luogo. Tutto ciò rende onore a chi si inventa la domenica di coinvolgere famiglie intere a degustare vini, cibi tipici, visitare e osservare monumenti. E la Fiat 500 fa da cornice ottimale».

Per Giuseppe Scardina, presidente regionale del «Fiat 500 Club Sicilia», giunto da Palermo «grazie al nostro amore per la «500» realizziamo iniziative che tendono a valorizzare i tesori della Sicilia. Ci occupiamo anche di volontariato attraverso associazioni che si occupano di persone diversamente abili. Siamo già preparando il prossimo raduno che si terrà a Balestrate». Le auto intorno alle 12.30 hanno lasciato Piazza Garibaldi per una foto di gruppo al Lazzaretto. Poi il giro del centro storico e il passaggio da via Fardella e il pranzo al ristorante. Nel pomeriggio l'«arrivederci». (AIN)

ANTONIO INGRASSIA

TRAPANI. Raduno in piazza Garibaldi con molti appassionati che sono giunti da ogni parte dell'Isola



IL MITO DELLA 500 NON CONOSCE TRAMONTI

... Si è svolto ieri mattina nella piazza Garibaldi di Trapani il «Secondo raduno d'auto e moto d'epoca», a cura del coordinamento provinciale del «Fiat 500 Club Sicilia», diretto da Antonino Laudicina. Settanta gli iscritti provenienti da ogni parte dell'Isola. Tra i presenti il presidente regionale, Giuseppe Scardina, arrivato per l'occasione da Palermo. In mostra nume-

rose «Fiat 500», la più vetusta delle quali datata anno 1957, ma anche tante altre auto e moto storiche. I piloti giunti da altre province sono stati accompagnati a visitare la Cattedrale, la chiesa dei Misteri e il centro storico della città. Le auto alle 12.30 hanno lasciato Piazza Garibaldi per recarsi in zona Lazzaretto, nei pressi della Lega Navale, per una foto ricordo. Poi il giro del

centro storico, il passaggio dalla centralissima via Fardella e il pranzo al ristorante. Nel pomeriggio l'arrivederci al prossimo raduno, previsto a Balestrate per metà novembre. L'appuntamento è stata anche l'occasione per fare conoscere ai partecipanti prodotti e vini tipici della zona. (*AIN*) (Nella foto Ingrassia le auto in piazza Garibaldi)